

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
***Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici,
Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico***

70121 BARI VIA POSITANO, 4 TEL. 080.5412185
PEC: ambienterifuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

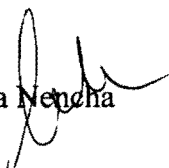
All. n.1

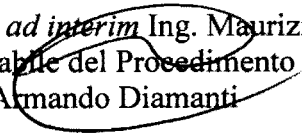
Spett.le Ditta INERTI SUD s.r.l.
PEC: info@pec.inertisud.it
ARPA Puglia Dap di Bari
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifica
serv.rifiutiebonifica@per.rupar.puglia.it
Alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali
cciaa@ba.legalmail.camcom.it
Comune di Palo del Colle
PEC: protocollo.comunepalodelcolle@pec.rupar.puglia.it
ASL BA BARI
PEC: dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it
e, p.c. SINDACO CITTA' METROPOLITANA
SERVIZIO POLIZIA METROPOLITANA
S E D E

Oggetto: D.Lgs. n.152/06, art. 208. Società **INERTI SUD S.r.l.** Palo del Colle. Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di rifiuti stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi di tipo inerte con produzione di aggregati riciclati. Modifica non sostanziale.

Si notifica, ad ogni conseguente effetto, la Determinazione Dirigenziale n.934 del 21/02/2021, relativa all'impianto in oggetto.

Distinti saluti

Istr. Rosa 
Mencha

D'ordine del Dirigente *ad interim* Ing. Maurizio Montalto
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Armando Diamanti 



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Impianti Termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico

DETERMINAZIONE

OGGETTO: D.Lgs. n.152/06, art. 208. Società **INERTI SUD S.r.l.** Palo del Colle. Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di rifiuti stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi di tipo inerte con produzione di aggregati riciclati. Modifica non sostanziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n.30 del 19.04.2016 è stata disposta una "Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente" istituendo tra gli altri, il Servizio "Edilizia, Impianti Termici. Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente";
- con Decreto del Sindaco Metropolitan n.329 del 19/11/2018 è stato conferito all'Ing. Maurizio Montalto, l'incarico dirigente ad interim del Servizio "Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico";

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 relativo alle "Norme in materia ambientale" e s.m.i. disciplina, in particolare, nella parte II le procedure per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA), nella parte III la tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche, nella parte IV la gestione dei rifiuti e nella parte V la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera;
- la Legge Regionale 14 giugno 2007 n.17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" ha delegato, tra l'altro, alle Province territorialmente competenti le funzioni amministrative per:
 1. la Valutazione di Impatto Ambientale così come disciplinata dalla L.R. n.11/01 e smi;
 2. il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione e per la gestione di impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti, anche pericolosi, ivi compresi gli impianti di incenerimento rifiuti, già delegate ai sensi della L.R. n°30/86 e dell'articolo 23 della L.R. n°17/00;
 3. il rilascio delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera finalizzate alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, già delegate ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 17/2000;
- il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013 n. 26 recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art.113 del D.lgs. n.152/06 e ss.mm.ii);
- la L.n.56/2014 recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;
- l'art. 107 D.Lgs. n.267/2000;
- lo statuto dell'Ente;

Considerato che:

- con atto dirigenziale n.7553 del 22/12/2017 è stato disposto di autorizzare la società "**Inerti Sud s.r.l.**", ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, all'esercizio dell'attività di stoccaggio e recupero di rifiuti

speciali non pericolosi, di tipo inerte con produzione di aggregati riciclati, per le operazioni recupero (R13 – R5 – R12), per una movimentazione di 300.000 tonn./anno, per una capacità di trattamento di 1.000 tonn/die per le operazioni di recupero R5 e R12 e per una capacità istantanea di 1.425 tonn., con sede legale ed operativa in Palo del Colle, alla località “La Palma”, in catasto al foglio di mappa n.13 su porzione delle particelle nn. 66, 49, 52 e 117;

- con atto dirigenziale n.131 del 11/01/2018 è stato disposto di modificare la determinazione dirigenziale n. 7553 del 22/12/2017 rilasciata in favore della società “**Inerti Sud s.r.l.**”, nel senso che nell’esercizio dell’attività autorizzata, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, di tipo inerte con produzione di aggregati riciclati, potrà effettuare le sole operazioni recupero (R13 – R5), per una movimentazione di 300.000 tonn./anno, per una capacità di trattamento di 1.000 tonn/die per le operazioni di recupero R5 e per una capacità istantanea di 1.425 tonn., con sede legale ed operativa in Palo del Colle, alla località “La Palma”, in catasto al foglio di mappa n.13 su porzione delle particelle nn. 66, 49, 52 e 117, fermo il resto dell’anzidetto provvedimento n. 7553/2017;
- con atto dirigenziale n.6292 del 12/11/2018 è stato disposto di prendere atto della comunicazione della Società “**Inerti Sud s.r.l.**”, con sede legale ed operativa in Palo del Colle, alla località “La Palma”, in catasto al foglio di mappa n.13 su porzione delle particelle nn. 66, 49, 52 e 117, concernente l’aggiornamento, ai sensi dell’art. 6 del DM n.69 del 28/03/2018, delle modalità di gestione del rifiuto identificato con il codice CER 170302 – miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301 - del provvedimento di questa Amministrazione n.7553 del 22/12/2017 e successivo n.131 del 11/01/2018, fermo il resto degli obblighi e/o prescrizioni contenute nel dispositivo degli atti innanzi detti;
- con atto dirigenziale n.5034 del 18/09/2019 è stato disposto di prendere atto della modifica non sostanziale concernente la variazione del prospetto gestionale dell’impianto, esercitato ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, per le operazioni di recupero (R5 - R13) di rifiuti speciali non pericolosi, fermo restando il quantitativo complessivo autorizzato;
- con atto dirigenziale n.7005 del 12/12/2019 è stato disposto di prendere atto della modifica non sostanziale concernente la variazione del prospetto gestionale dell’impianto, esercitato ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, per le operazioni di recupero (R5 - R13) di rifiuti speciali non pericolosi, fermo restando il quantitativo complessivo autorizzato;
- con determinazione dirigenziale n.4001 del 31/08/2020 è stato disposto di prendere atto della variazione del prospetto gestionale dell’impianto della Società “**Inerti Sud s.r.l.**”, esercitato ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, di tipo inerte con produzione di aggregati riciclati, per le operazioni recupero (R13 – R5 – R12), per una movimentazione di 300.000 tonn./anno, per una capacità di trattamento di 1.000 tonn/die per le operazioni di recupero R5 e R12 per una capacità istantanea di 1.425 tonn., con sede legale ed operativa in Palo del Colle, alla località “La Palma”, in catasto al foglio di mappa n.13 su porzione delle particelle nn. 66, 49, 52 e 117, fermo il resto dei provvedimenti in premessa richiamati;
- con documentata istanza del 15/02/2021, acquisita al PG. n.14371 del 17/02/2021 la Società “**Inerti Sud s.r.l.**” ha chiesto la modifica sostanziale concernente nella variazione del prospetto gestionale dell’impianto, esercitato ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, fermo restando il quantitativo complessivo autorizzato, con la determinazione n.7553 del 22/12/2017 innanzi citata e successive integrative;
- con nota 17/02/2021 acquisita in atti al PG n. 14393 del 17/02/2021, la Società “**Inerti Sud s.r.l.**”, ha trasmesso l’attestazione di versamento delle spese di istruttoria;
Atteso, inoltre, che:
 - il progetto in epigrafe, oggetto di valutazione della presente procedura, è assoggettato alle garanzie finanziarie ex art. 208 c. 11, lettera g);
 - il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, con nota prot. n. 6117 del 23.07.2014 in atti al prot. n. 111631 del 28.07.2014 ha trasmesso la comunicazione del Direttore

Generale della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente prot. n. 19931 del 18.07.2014: "Disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute dai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti";

- nella citata disposizione ministeriale si riporta quanto di seguito testualmente trascritto:

"..La determinazione dell'ammontare delle garanzie spetta all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione o all'iscrizione nel registro, sulla base di criteri individuati dallo Stato ai sensi dell'art. 195, comma 2, lettera g) e comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, fermo restando che, con riferimento alle discariche, la garanzia deve essere comunque conforme a quanto disposto dal citato art. 14 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.

...

Con la sentenza n. 67 del 2 aprile 2014 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della Legge regionale della Puglia n. 39 del 2006, che demandava ad apposito regolamento la determinazione dei criteri inerenti il computo e il rilascio delle garanzie finanziarie per la gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, autorizzati a livello regionale, ravvisando una violazione dell'articolo 117, comma 2, lettera s) della Costituzione.

...

Sino alla pubblicazione del decreto ministeriale, al fine di non determinare lacune dell'ordinamento giuridico, le singole amministrazioni titolari dei procedimenti di autorizzazione, caso per caso e nell'ambito dei singoli procedimenti, potranno determinare in via sussidiaria gli importi delle garanzie finanziarie da richiedere o mantenere, tenendo anche conto delle vigenti discipline regionali. Tali garanzie dovranno successivamente essere adeguate

alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale di cui all'articolo 195, comma 2, lettera g) e comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.";

- il Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, con nota prot. n. 3147 del 1.08.2014 ha trasmesso la bozza di decreto interministeriale recante i criteri generali per la determinazione delle garanzie finanziarie a favore delle Regioni affinché "possa essere valutato e tenuto in debito conto nello svolgimento delle proprie attività";

- le garanzie finanziarie determinate per le attività in questione sulla base di quanto previsto nella bozza di decreto ministeriale (cfr. art.8, p.5, lett. a) ammontano complessivamente € 103.500,00= come di seguito specificato:

| ATTIVITA' DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON | |
|---|-----------------------|
| € 11,50 x 9.000 t per attività R12 di rifiuti speciali non pericolosi | = € 103.500,00 |
| IMPORTO DA GARANTIRE | = € 103.500,00 |

Viste le connessioni funzionali esistenti fra le diverse attività che di prevede di implementare, stante le disposizioni dell'art.8 c.5 della predetta bozza di decreto interministeriale, si ritiene di poter quantificare in via sussidiaria, in euro € 103.500,00= le garanzie finanziarie sulla base dei criteri riportati nella bozza del citato decreto ministeriale secondo le modalità riportate nell'allegato A e con espressa riserva di procedere all'eventuale rideterminazione dell'importo dovuto all'approvazione del decreto ministeriale.

Ritenuto che sussistono i presupposti, nonché i requisiti che consentono la modifica non sostanziale richiesta;

Attestato che il Dirigente pro tempore, il Dott. Armando Diamanti responsabile del procedimento, sottoscrittori del presente atto, non si trovano in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6 – bis ex L.n.241/90 e dagli artt. 6, comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Bari e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del DPR 28.12.2000, n.445;

Visto l'art. 4 del D. Lgs. n.165 del 30/3/2001;

Visto l'art. 14 - comma 1 - lett. e) del Regolamento sul procedimento amministrativo di cui alla delibera di Consiglio n.13 del 10/02/95;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 28 dicembre 2009 n.2668 "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano di Gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia" e successivo aggiornamento e adeguamento adottato con D.G.R. n.819 del 23 aprile 2015;

D E T E R M I N A

1) di prendere atto, per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui sono integralmente riportate e sulla base della documentazione agli atti, della variazione del prospetto gestionale dell'impianto della Società "Inerti Sud s.r.l.", esercitato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, di tipo inerte con produzione di aggregati riciclati, per le operazioni recupero (R13 - R5 - R12), per una movimentazione di 300.000 tonn./anno, per una capacità di trattamento di 1.000 tonn/die per le operazioni di recupero R5 e R12 per una capacità istantanea di 1.425 tonn., con sede legale ed operativa in Palo del Colle, alla località "La Palma", in catasto al foglio di mappa n.13 su porzione delle particelle nn. 66, 49, 52 e 117, fermo il resto dei provvedimenti in premessa richiamati;

2) per effetto di quanto innanzi disposto al punto sub 1), la Società "Inerti Sud s.r.l.", nell'esercizio dell'attività autorizzata potrà effettuare le operazioni di recupero (R5 - R12 - R13) per le tipologie di codici CER e le quantità di seguito riportate:

| QUADRO RIASSUNTIVO DELLA RIMODULAZIONE | | | |
|--|---|-------------------------------------|---------------------------|
| CODICI CER | DENOMINAZIONE | QUANTITA' TRATTATA TONN./ANNO | Operazioni di Recupero |
| 010308 | POLVERI E RESIDUI AFFINI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 03 07 | 500 | R5 - R13 |
| 010408 | SCARTI DI GHIAIA E PIETRISCO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07 | 1.000 | R5 - R13 |
| 010413 | RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07 | 2.000 | R5 - R13 |
| 020199 | RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI | 1.000 | R5 - R13 |
| 020402 | CARBONATO DI CALCIO FUORI SPECIFICA | 500 | R5 - R13 |
| 020499 | RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI | 500 | R5 - R13 |
| 020701 | RIFIUTI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI LAVAGGIO, PULIZIA E MACINAZIONE DELLA MATERIA PRIMA | 500 | R5 - R13 |
| 020799 | RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI | 500 | R5 - R13 |
| 100101 | CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA (TRANNE LE POLVERI DI CALDAIA DI CUI ALLA VOCE 10 01 04 | 2.500 | R5 - R13 |
| 100202 | SCORIE NON TRATTATE | 5.000 | R5 - R13 |
| 100299 | RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI | 90.000 | R5 - R12 - R13 |
| 101311 | RIFIUTI DELLA PRODUZIONE DI MATERIALI COMPOSITI A BASE DI CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 101309 E 10 13 10 | 5.000 | R5 - R13 |
| 170101 | CEMENTO | 25.000 | R5 - R13 |
| 170107 | MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE | 5.000 | R5 - R13 |

| DI CUI ALLA VOCE 17 01 06 | | | |
|---------------------------|--|---------|----------|
| 170302 | MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 03 01 | 50.000 | R5 - R13 |
| 170504 | TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 05 03 | 135.650 | R5 - R13 |
| 170508 | PIETRISCO PER MASSICCIATE FERROVIARIE, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 17 05 07 | 35.000 | R5 - R13 |
| 170802 | MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17 08 01 | 3.000 | R5 - R13 |
| 170904 | RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 09 01, 17 09 02 E 17 09 03 | 93.000 | R5 - R13 |
| 191209 | MINERALI (AD ESEMPIO SABBIA, ROCCE) | 25.000 | R5 - R13 |
| 200301 | RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI | 500 | R5 - R13 |

- 3) di obbligare, la Società "Inerti Sud s.r.l.", a trasmettere entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento, pena la sospensione dell'attività, appendice alle garanzie finanziarie prestate per l'importo di € 103.500,00= il cui beneficiario deve essere la Città Metropolitana di Bari;
- 4) di riservarsi l'adozione di eventuali provvedimenti integrativi e/o modificativi del presente atto in dipendenza di disposizioni esplicative e regolamentari attuative del citato D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- 5) si ritiene far salve le autorizzazioni, le prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, del Comune o di altri Enti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'Ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche;
- 6) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari;
- 7) di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente;
- 8) di notificare il presente provvedimento alla Regione Puglia – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, all'Arpa Puglia D.A.P. di Bari, alla Sezione Regionale dell'Albo Gestori Ambientali, al Comune di Palo del Colle, all'A.S.L. BA competente per territorio, al Sindaco della Città Metropolitana di Bari, nonché al soggetto proponente;
- 9) di comunicare il presente provvedimento al Servizio Polizia Metropolitana, affinché siano disposti i prescritti controlli ambientali previsti per legge;
- 10) di rendere noto che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR n. 1199 del 24.11.1971

Il Dirigente ad interim
Ing. Maurizio Montalto

Il Responsabili del procedimento
Dott. Armando Diamanti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'

